



Xing
presenta

mercoledì 26 ottobre h 22

CLAUDIA TRIOZZI (F/I)
Un CCN en terre et en paille

Pour une thèse vivante - épisode 5: Habiter pour créer

performance

Raum

Via Ca' Selvatica 4/d Bologna

Mercoledì 26 ottobre alle 22.00 Xing presenta a Raum una nuova tappa di **Un CCN en terre et en paille**, percorso di studio della performer, coreografa e artista visiva **Claudia Triozzi**, nell'ambito di **La Francia in scena** e con il sostegno dell'Institut français Italia. La performance chiude la residenza di ricerca, effettuata in ottobre a Bologna, negli spazi di Raum.

"Costruire una casa da soli, non è solo voler vivere in una casa, ma voler vivere nella casa che abbiamo costruito noi stessi."

Un CCN en terre et en paille, studio/performance di Claudia Triozzi rappresenta l'avvio del 5° capitolo di *Pour Une Thèse Vivante*, riflessione sulla scrittura d'artista partita nel 2011, le cui creazioni Xing ha coprodotto nel corso degli anni. Questo nuovo ciclo rafforza una prospettiva antropologica e bio-politica: dalle oasi del Marocco, al Brasile rurale, ai centri dell'amministrazione del potere e del sapere, in dialogo con chi lavora con le proprie mani (carpentieri, bio-architetti, abitanti di villaggi alternativi in Francia e all'estero), Triozzi (si) pone domande sincere e sfacciate, instaurando una pratica della critica e di interazione con altri processi viventi, tra vulnerabilità e resistenza. Per ogni tappa (ad oggi Casablanca, Parigi, Bologna) Triozzi propone al pubblico un solo con ospiti in cui espone il proprio modo di lavorare, condivide le sue ricerche, gli incontri e le investigazioni in forma di frammento, prima di passare all'atto scenico (che sarà attuato nel 2018). Partendo dall'interesse per la fabbricazione di ripari di fortuna in casi di calamità naturali, Claudia Triozzi costruisce una metafora della sperimentazione intesa come sopravvivenza, e dell'agire artistico come condivisione dell'esperienza. Con questo *Habiter pour créer* si parte da zero, con il desiderio di immaginare un luogo semplice che risponda a una necessità ultima e primaria. Il progetto finale è quello di abitare un luogo rendendo visibile l'atto della sua fondazione: *scavare, spostare, prendere, occupare, curare, impastare, rimuovere, sbagliare, sporcarsi le mani, resistere al mattone! Terra, paglia e legno!* Il punto d'arrivo sarà il provocatorio *CCN (Centre Chorégraphique National)* creato da Triozzi: un luogo dove si instaura un'attività posta tra esperienza artigianale e sperimentazione artistica in cui attuare una drammaturgia in cui i corpi vengono messi alla prova dalle difficoltà e dai limiti della preparazione dei materiali di costruzione, un "fare quello che si può". Un manifesto concreto in uno spazio pubblico.

Un CCN en terre et en paille

Pour une thèse vivante - épisode 5: Habiter pour créer

di e con Claudia Triozzi & guests

produzione Xing/Raum e Association DAM-CESPI

con il sostegno dell'Institut français Italia nell'ambito di *La Francia in scena*

residenze Espace Darja Casablanca, CND Paris, Xing Bologna, Laboratoires d'Aubervilliers

Claudia Triozzi, danzatrice, coreografa, performer, artista visiva italiana, vive a Parigi dal 1985. E' stata interprete di coreografie di Odile Duboc, Georges Appaix, François Verret, e ha collaborato fra gli altri con Alain Buffard e Vera Mantero. A partire dalle sue prime creazioni in solo ha lavorato su spazi e formati non convenzionali, sviluppando una riflessione sociale inedita sul modo in cui un corpo può (e non può) incarnare un saper-fare. Triozzi produce spettacoli inclassificabili da cui la danza non esce mai indenne, rimettendo continuamente in gioco i contorni e i significati della propria attività artistica. Collage poetici di oggetti e di apporti eteroclitici, i suoi progetti mettono in questione lo spazio della rappresentazione e decostruiscono le modalità d'interpretazione del danzatore. Triozzi esplora anche la voce passando dalla scrittura di testi e canzoni, e sviluppando sonorità e un vocabolario lirico-rumorista, con riferimenti che spaziano dal cinema al teatro alla radiofonia. Il suo lavoro si articola sia sulla scena che con installazioni e video. Ha presentato i suoi spettacoli In Europa, Usa, Corea e Giappone. Nel 2011, su invito del Musée de la Danse a Rennes, inaugura un progetto a lungo termine, *Pour une thèse vivante*, in cui fa precipitare le sue riflessioni sulla scrittura d'artista. Tra le altre produzioni: *Comparses* (2015), *Avanti Tutta - 30 ans dans un an et tant pis pour ceux qui sont fatigués* (2014), *Boomerang* (2013), *Ni vu ni connu* (2010), *Up to date* (2007), *Opera's Shadows* (2005), *Stand* (2004), *The Family Tree* (2002), *Dolled Up* (2000).
www.claudiatriozzi.fr

La Francia in scena, la stagione artistica dell'Institut français Italia, è realizzata su iniziativa dell'Ambasciata di Francia in Italia, con il sostegno dell'Institut français e del Ministère de la Culture et de la Communication, della Fondazione Nuovi Mecenati, della Sacem Copie Privée, della Commissione Europea (Creative Europe) e del Ministero dell'Istruzione italiano dell'Università e della Ricerca - Afam (MIUR - Afam).
institutfrancais-italia.com

Col supporto di: Regione Emilia-Romagna, Comune di Bologna, Institut français Italia, Cheap On Board, Edizioni Zero.

Xing info

via Ca' Selvatica 4/d - Bologna

tel 051.331099 info@xing.it

www.xing.it www.facebook.com/xing.it www.twitter.com/liveartsweek

Xing press

mob 339.1503608 pressoff@xing.it